

Conigli da carne, arriva la Commissione unica per fissare i prezzi

Nelle prossime settimane si insedierà la Commissione unica nazionale dei conigli vivi da carne da allevamento nazionale (Cun). È questo uno degli interventi per la filiera zootecnica attuativi del Piano per il settore cunicolo, approvato dalla conferenza Stato /Regioni dell'aprile 2010.

La Commissione – composta dai sei rappresentanti delle categorie professionali degli allevatori e dei macellatori del comparto cunicolo nazionale – ha lo scopo di tutelare e rendere trasparente il mercato dei conigli vivi da carne provenienti dagli allevamenti nazionali. Per questo si occuperà della formulazione delle tendenze di mercato e definirà per la settimana successiva il prezzo medio all'ingrosso per ogni singolo prodotto. Sono state individuate 2 categorie commerciali: quella dei conigli leggeri (fino a 2,5 Kg) e quella dei conigli pesanti (oltre 2,5 Kg).

Il Ministero delle Politiche Agricole ha chiesto il supporto di Borsa Merci Telematica Italiana S.c.p.A., che possiede l'unico database nazionale in cui confluiscono le rilevazioni dei prezzi all'ingrosso delle Camere di Commercio e le quotazioni derivanti dai contratti telematici.

Le tendenze di mercato e la formulazione anticipata dei prezzi, che potranno essere pubblicate da Borsa Merci Telematica Scpa – divulgate dal Ministero delle Politiche Agricole, Alimentari e Forestali, attraverso i propri mezzi e strumenti di comunicazione e diffuse dalle Organizzazioni Professionali Agricole e Associazioni di categoria – potranno costituire una indicazione, un valore di riferimento per il mercato e per le contrattazioni future da inserire nei singoli contratti di fornitura sottoscritti tra le parti.

La Coldiretti ritiene comunque che la vera trasparenza del mercato in questo settore si avrà solo quando sarà finalmente resa obbligatoria l'indicazione di origine in etichetta anche per le carni di coniglio.